

La presenza degli italianismi nel dialetto arabo algerino

Sofiane Menadjelia

¹ *Laboratory of Langues et textes LANTEXT. Badji Mokhtar - Annaba University. Algeria*
sofiane.menadjelia@univ-annaba.org

Reçu: 09 / 07 / 2024 ; Accepté: 16 / 12 / 2024, publié: 25 / 12 / 2024

RIASSUNTO : *Il presente studio mira a elencare i numerosi italianismi integrati nel dialetto arabo parlato in Algeria e diventano un punto di contatto, concentrandosi sulle parole che vengono usati quotidianamente al giorno d'oggi. Lo studio ha lo scopo anche di illustrare gli italianismi entrati recentemente nel nostro dialetto per l'influsso dei media e del contatto sociale e culturale tra le due culture. Per la classificazione dei prestiti, abbiamo raccolto un corpus composto da 222 italianismi presenti nella nostra parlata e sono stati presi da diverse fonti. In quest'articolo, abbiamo usato il metodo analitico. Inoltre, vogliamo proporre una riflessione su tutti quei termini che utilizziamo in dialetto nostro.*

PAROLE-CHIAVI : italianismi, prestito, dialetto algerino, contatto linguistico

ABSTRACT: *The present study aims to list the numerous italianisms integrated into the Arabic dialect spoken in Algeria and become a point of contact, focusing on the words that are used daily nowadays. The study also aims to illustrate the Italianisms that have recently entered the our dialect due to the influence of the media and the social and cultural contact between the two cultures. for the classification of loanwords, we have collected a corpus made up of 222 italianisms present in our language and taken from different sources. In this article we have used the analytical method. Furthermore. we want to propose a reflection on all those terms that we use in our dialect.*

KEYWORDS: *italianisms, linguistic loan, Algerian dialect, language contact*

Introduzione

Oggi, in tutte le lingue si trovano termini stranieri. In effetti, questo è il risultato di contatti tra le culture e le lingue durante il tempo, per varie ragioni la gente dei diversi paesi è sempre in comunicazione il che incoraggia il cambiamento e lo sviluppo sociale, questo è il caso della lingua del popolo algerino che è stata influenzata da vari fattori interni ed esterni, tra i quali lo scambio linguistico fra le varietà del Mediterraneo, basta pensare alla lingua dei nostri anziani come esempio. Quindi, in questo lavoro abbiamo cercato di elencare i disponibili prestiti linguistici provenienti dall'italiano che sono penetrati nel lessico dell'arabo dialettale algerino e che fanno parte ancora oggi del nostro repertorio e particolarmente rimangono nel contesto generale della nostra parlata contemporanea, sono delle tracce e delle conseguenze di un forte contatto e rapporto socioculturale instaurato già tra i due popoli, nacquero prima dal Medioevo e andò avanti per secoli visto la vicinanza geografica. In realtà, le parole ricevute per via di prestito puro dall'italiano sono in numero ridotto probabilmente dovuto a più cause, tra cui l'invecchiamento delle generazioni di parlanti che hanno conosciuto l'epoca del vero contatto arabo-italiano, soprattutto nella prima metà del secolo scorso. Per tale motivo, certi prestiti sono di poco uso e un pò invecchiati oppure in via di sparizione, mentre altri termini sono penetrati indirettamente con la mediazione di una terza lingua o quelli più recenti entrati solo negli ultimi decenni grazie alla superiorità culturale italiana in qualche campo.

Tuttavia, ci si può chiedere quanti siano i probabili italianismi presenti nel nostro dialetto locale, dunque l'obiettivo principale dell'indagine è descrivere il processo di contatto linguistico tra la lingua italiana e l'araba variante parlata in Algeria. Inoltre, si cercherà di elencare e raccogliere i termini stranieri di

provenienza italiana usati nella comunicazione focalizzando sullo stato attuale e analizzarli dal punto di vista della loro presenza e dell'adattamento semantico di essi. Da questa ricerca si è ottenuto il presente corpus di circa Duecentoventidue italianismi. Il motivo per il quale abbiamo scelto di indagare questo argomento, prima di tutto è quello personale, nasce dal proprio contatto con l'italiano, ascoltando nel corso degli anni moltissimi termini di un italiano nascosto in bocche algerine. Pertanto, nel panorama scientifico ed editoriale algerino, non abbiamo trovato degli studi principalmente dedicati agli italianismi in Algeria. Questo studio è innovativo, che non intende certo essere definitivo, collocando per una migliore conoscenza il nostro argomento nell'ambito del lessico e degli studi sulla lingua parlata dagli algerini e anche sulla diffusione dell'italiano nell'Africa mediterranea.

1. Il fenomeno del prestito linguistico

Secondo il vocabolario Treccani, il prestito può essere definito come “è l'assimilazione di un elemento appartenente a un'altra lingua o dialetto”. In effetti, il prestito linguistico detto anche forestierismo, è quel fenomeno attraverso il quale le espressioni di una lingua straniera, entrano a far parte stabilmente del patrimonio di un'altra determinata lingua, grazie ai contatti e rapporti tra popoli e culture, di cui avviene uno scambio linguistico che arricchisce il repertorio delle lingue. Infatti, basta pensare a parole italiane come *"bravo, la dolce vita, o bella ciao"*, oramai sono molto più popolari e riconoscibili fuori l'Italia e sono state adottate in altre lingue e vengono utilizzati nella vita di tutti i giorni nel tutto il mondo. Tuttavia ce ne sono tantissimi e ultimamente nell'epoca che viviamo della globalizzazione linguistica, tale processo viene anche mediante altri mezzi e strumenti ad esempio, mezzi di comunicazione di massa, TV, Radio, Cinema, Internet, in cui l'influsso linguistico esercitato dal forte prestigio di una specifica lingua, dato che la gente diventa quotidianamente in contatto voce e immagine. Pertanto, i prestiti sono di diversi tipi, ci sono prestiti adatti e altri non adatti, mentre i primi quando degli elementi linguistici di una specifica lingua entrano nel lessico di un'altra e vengono adattati alle regole, alla morfologia e alla stessa grafia della lingua di destinazione ad esempio parola come *cappuccino /Kapuutchinu*. Invece, i secondi quando tale parole mantenendo invariata la loro forma e le regole grammaticali della lingua da cui già provengono, in senso più concreto entrate nella loro forma originaria come il caso degli italianismi: *pizza, mamma mai*, ecc. Inoltre, per quanto riguarda la loro provenienza, possiamo distinguere i prestiti primari o diretti da quelli indiretti, nel primo caso i prestiti presi direttamente dalla lingua modello quindi dal contatto diretto fra i due popoli, o altri per contatto indiretto tramite altre lingue, ad esempio il caso della lingua francese, nello scambio e reciproco arricchimento fra l'italiano e l'inglese ha mantenuto a lungo una funzione mediatrice di grande importanza (Herman 1989, 129). Per quanto riguarda (i così detti italianismi) ovvero voci presi dalla lingua italiana, secondo l'Enciclopedia Treccani, l'italianismo precisamente è “voce lessicale, locuzione o costruzione sintattica propria della lingua italiana, in quanto sia introdotta in altra lingua, o in un dialetto”. In effetti, i prestiti che appartengono alla lingua di Dante, sono una risorsa importante attraverso il quale una lingua di arrivo si arricchisce quotidianamente di nuovi termini inseriti e relativamente specifici, come nel caso delle varietà arabe e come l'italiano ha influenzato altre lingue, anche esso sfruttato il prestito come modo per creare lingua, basti pensare agli arabismi nella lingua della penisola, dunque l'influsso reciproco che durava già da secoli è sempre in avanti.

2. Il profilo linguistico degli algerini

La storia dell'Algeria è una parte della larga storia magrebina e nord Africana, dal punto di vista sociolinguistico, questo paese è un esempio conosciuto della diversità culturale e linguistica. Mentre, ciò che spiega tale diversità è che in Algeria esistono principalmente molte varietà linguistiche che convivono e rappresentano la ricca cultura e l'unica identità degli algerini. Quindi, parlando del profilo linguistico dei parlanti nel contesto algerino, la realtà rivela una situazione sociolinguistica multilingue. Infatti, il sistema è caratterizzato di un quadro composto da quattro variante come segue:

l'arabo algerino parlato dalla maggioranza, il berbero oppure *tamazight* è la seconda lingua materna parlata da 20 per cento della popolazione, il francese, infine da considerarsi l'arabo standard o moderno la lingua della scuola (D. Morsly 1988). Tuttavia, tutti questi varietà sono delle fonti importanti specialmente della creazione linguistica per il parlante algerino. Per quanto riguarda l'arabo chiamato *fusha* è una lingua di origine semitica che viene parlata nel tutto il mondo arabo, si distingue in due varietà ben differenti: l'arabo classico, lingua dell'Islam, del Corano e dell'antica tradizione letteraria, e l'arabo standard, che è la lingua dei giornali e della letteratura contemporanea. Infatti, rispetto all'italiano ad esempio l'arabo classico si usa solo in prediche e discorsi ufficiali. (Cifoletti 1986, 13). Quindi, sono presenti diversi dialetti arabi oppure diverse varianti regionali molto diffuse e che si differenziano dall'arabo standard, per pronuncia e in certo punto lessico. Mentre, la variante linguistica del dialetto arabo algerino, che viene chiamato *darija* oppure *dziri*, è la più utilizzata quotidianamente nella vita sociale e familiare da più di quaranta milioni del popolo e quasi in tutto il territorio nazionale, questa lingua madre degli algerini è un insieme di dialetti di base araba e di diverse origine berbera e punica che fa una parte dell'arabo dialettale magrebino parlato da quasi tutto il Nord dell'Africa, dove si incontrano parole di origine straniera di tutti i popoli che hanno messo piede e vissuto in questa area geografica. Nonostante che esso non ha una forma scritta, mentre praticamente viene capito da tutto il popolo. Come nel caso dell'arabo dialettale algerino, la lingua berbera è la lingua maggiormente materna di una parte del popolo algerino. Peraltro, secondo gli storici il dialetto *tamazight* berbero è il codice originale in questo posto geografico detto Algeria. Tale variante viene parlata nella propria comunità berbera e studiata nel contesto scolastico e accademico. Per la lingua francese, essa si infiltrò in Algeria durante l'epoca di colonizzazione (1830-1962) e si diffuse attraverso le istituzioni è considerata una lingua seconda. Nonostante l'arabizzazione del paese negli anni '70, il francese è ancora presente dopo tanti anni d'indipendenza, con cui oggi le materie scientifiche, tecnologiche sono insegnate.

3. I fattori dell'influsso di italiano in Algeria

Grazie alla vicinanza territoriale tra i due paesi, ancora oggi esistono resti e tracce che indicano il contatto linguistico e culturale. Come afferma (Guella 2011, 81), nel lessico algerino si trovano delle parole appartengono alla lingua berbera, al turco, spagnolo, italiano, francese e formano una parte del repertorio e dell'identità. Tra i principale fattore dell'influsso della lingua italiano troviamo:

- La lingua franca

Da un contesto particolarmente storico, uno tra i fattori della presenza di alcune espressioni italiane in arabo dialettale algerino è l'antica *lingua franca* che fu di base italo-romanza, era chiamata anche *il sabir* fu parlata nell'epoca coloniale ottocentesca posteriore alla conquista di Algeri per mano francese, è usata come mezzo di comunicazione all'interno del bacino Mediterraneo grazie ai parlanti bilingui nativi di differenti lingue in diversi ambiti tra cui (diplomatico e commerciale), era facilmente compresa da un gran numero di europei, arabi, turchi e divenne automaticamente la lingua più utilizzata soprattutto a partire dal tardo Cinquecento alla fine dell'800 quando l'Algeria era sotto il dominio ottomano, tale lingua principalmente era costituita da un lessico italiano, spagnolo, con voci arabi e dei dialetti italo-romanzi. Infatti, secondo (Cifoletti 2004), che ha proposto l'espressione di lingua franca barbaresca denominando il pidgin di base italiana diffuso, praticato e compreso quasi in tutto il Mediterraneo più particolarmente in area occidentale, e che era stabilizzato probabilmente tramite qualche documenti scritti soprattutto in Algeri (tra i secoli XVI e XIX), ad esempio: *Topographia e historia general de Argel* del (1621), *Dictionnaire de la Langue Franque au Petit Mauresque* (1830). Lo studioso ipotizza l'origine italo-romanza in particolare quella veneziana di tale interlingua, anche per un numero dei termini di provenienza spagnola ad esempio: *bueno/bono*. Quindi, nei secoli precedenti in Algeri come in Tunisi, che con altri porti del Maghreb e del Levante era stata comunque uno dei luoghi di elaborazione delle diverse realtà idiomatiche che vanno sotto il

nome di lingua franca, aveva rappresentato del resto un'area di discreta diffusione dell'italiano come lingua commerciale e diplomatica. (Cifoletti 2004)

- l'emigrazione italiana

Un altro fattore che potrebbe essere ragione della presenza delle parole di origine italiana è il fenomeno dell'emigrazione. Nonostante che la presenza degli italiani nel nostro territorio magrebino e nell'Africa settentrionale in generale risale ad un'epoca molto lontana nella storia, in primo luogo quella romana fino all'anno 429 (Khelifa 2011, 33), poi dal basso Medioevo quel periodo delle relazioni con le repubbliche marinare italiane, il caso ad esempio della Repubblica di Pisa, Venezia, Genova soprattutto con Bona (l'attuale Annaba). I tabarchini genovesi nel Settecento in Bona e la Cala e la tunisina Tabarca, fu una comunità di popolazione sardo-ligure ridotta in condizione di schiavitù tra Tunisia e Algeria, oppure la popolazione napoletana e di Ischia a Philippeville (Skikda) dopo il Cinquecento, oltre alla relazione durante la presenza ottomana e il dominio dei Turchi in Algeria, in cui la lingua italiana era una delle più importanti lingue europee, insieme all'arabo e allo spagnolo, costituivano come è già stato detto precedentemente la lingua franca del commercio e della diplomazia in ambito nord africano prima dell'unità italiana. Inoltre, la lingua italiana ha anche influenzato il turco stesso, e questo ha contribuito alla diffusione dell'italiano in diversi posti dell'Impero Ottomano nel mondo arabo mediterraneo, oggi repubbliche autonome come Algeria, Egitto, Libano, Palestina, Siria, Tunisia e Libia, quest'ultima fu ex colonia dell'Italia per il motivo di ospitare gli emigranti italiani (Basti e Bebi 2023, 175). Mentre, si può parlare propriamente di un movimento migratorio proveniente dall'Italia diretto verso Algeria in un senso unitario di appartenenza nazionale solo nel periodo compreso tra l'unità d'Italia e l'indipendenza dell'Algeria (1862-1962). Infatti, a partire dalla metà del XIX secolo la presenza della comunità italiana nel nostro territorio algerino fu in migliaia per motivi di lavoro e commercio, è legata a diversi motivi tra cui la conquista del paese nord africano nel 1830, quando l'Algeria fu sotto il controllo della Francia, basti pensare anche che solo nel 1860, la Savoia e la città di Nizza furono passate dall'Italia alla Francia (Khelifa 2011, 37), era stato prima anche il caso della Corsica e che gran parte della popolazione francese meridionale di origine italiana formar la gran parte della presenza *Pieds-Noirs* particolarmente coloniale in Algeria occupata. La maggior parte di questa emigrazione si dirigeva in particolare verso l'Algeria orientale, formata essenzialmente da lavoratori che non trovavano un impiego in Italia in quel periodo per ragioni politiche ed economiche e la loro presenza era molto forte con un vasto spostamento, già a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, una parte della popolazione d'origine meridionali particolarmente presente nei settori come delle costruzioni, lavori pubblici e della pesca lungo le coste algerine, gli italiani furono coltivatori, artigiani, operai edili, pescatori e minatori, formarono attraverso il tempo con gli algerini un rapporto di scambio. il perché si possa parlare degli italianismi nella lingua in Algeria, come lasciti linguistici o potrebbero essere conseguenze della presenza di una lingua etnica, in altre parole una lingua legata alle dinamiche identitarie delle comunità di origine italiana sparse nel mondo, generate dalle varie ondate migratorie a partire dall'Unità d'Italia (Vedovelli 2011). Gli Italiani dell'Algeria raggiunsero il numero di quasi 10.000 a metà dell'800, saliti a 45.000 trent'anni dopo (Santellocco 2011, 44), ma all'indomani dell'indipendenza del nuovo Stato africano (1962), rientrarono nelle terre d'origine o per trasferirsi essenzialmente in Francia e in Tunisia, col tempo la presenza italiana non è stata molto numerosa, e questa componente della popolazione europea lascia il giovane paese, ma rimangono tracce dirette e indirette di quella presenza linguistica e culturale ed allo stesso tempo testimonianze di un contatto algerino con tutti quei popoli italofoeni. Ma non bisogna dimenticare che lo stesso vale per la comunità maltese, che parla già una propria lingua con forte presenza dell'italiano e che quest'ultimo supera lo stesso lessico autoctono, a base araba, quasi 20.000 etimi italiani nel maltese (Rossi 2009) e che tale comunità era già in stretto rapporto con gli algerini nella prima metà del secolo precedente. Oggi la comunità italiana è molto ridotta (a vario titolo circa 2000), in poche parole limitata in gran parte ai

lavoratori di ditte italiane che operano nel territorio algerino e contribuiscono allo sviluppo del paese manifestando civile convivenza, simpatia e rispetto (Santellocco 2011, 51). Comunque, i rapporti tra Algeria e Italia rimangono sempre amichevoli attraverso un rapporto politico ed economico eccellente e come risultato vi sono cooperazioni in diversi ambiti.

- Il made in Italy ed il prestito indiretto

Secondo (Rossi 2009): gli italianismi raccontano ciò che dell'Italia e degli italiani è parso all'estero notevole o tipico a qualche titolo, o riflettono aspetti della cultura, invenzioni o prodotti, che hanno avuto la loro origine o la loro fortuna in Italia. Infatti, dagli anni del boom economico italiano fin ad oggi soprattutto nell'era di Internet, mass media e la mondializzazione, numerosi termini che concernono la cultura italiana sono di tipo internazionale e sono praticamente sinonimi dell'eccellenza italiana nei vari settori tradizionalmente legati al Made in Italy ed il proprio prestigio tra cui il campo sempre produttivo quello del cibo e l'arte culinaria, della moda, ecc. Infatti, attraverso la globalizzazione ed il contatto italiano con il resto del mondo, tale lingua di cultura e di uno stile di vita oggi giorno ci ha dato moltissimi termini che riguardano la specificità italiana, essi vengono connessi su scala mondiale e hanno reso l'italiano tra gli idiomi con voci frequentissime come i nomi e gli pseudoitalianismi di diversi servizi, ristoranti e boutiques imitando così il modello italiano, ad esempio l'insegno commerciale *Raffaello*, basti pensare anche alla compilazione dai menu di ristoranti e di pasto veloce algerini dove si verifica la diffusione dell'italiano gastronomico, oppure la tendenza di utilizzare termini di origine italiana nella musica Rap. (Gemma 2021), oppure la musica rai, ad esempio la canzone *Va bene* dell'algerino Reda taliani, ecc. Infatti, come affermano (Boumedini e Dadoua 2011, 59) *Lotfi, de Annaba, la ville côtière, ne se situant pas très loin de la Sicile en Italie nous propose un titre en italien (la camorra) dans son album « La camorra » paru en 1999*. Anche il caso dell'artista algerino Soolking (Belkahla 2021). Dunque, grazie ad un numero di motivi tra cui i nuovi canali d'incontro negli ultimi decenni sono entrati nuovi italianismi sia direttamente per via popolare o tramite la media, quindi l'origine italiana delle parole è sicura, oppure che sono giunti o trasmessi attraverso la mediazione di un'altra varietà di solito: il francese parlato in Algeria (dato la vicinanza tra le due lingue romanze, l'italiano è la seconda lingua con più vocaboli nel francese dopo l'inglese quasi 2.000 voci). Infatti, l'influenza particolarmente italiana sul francese moderno è maggiore, con più di 700 termini entrati dal secolo precedente (Abdel-Naïm Assem 2023, 1225-1235). Quindi, certe parole sono parole di origine italiana e non francese, bisogna tener conto anche che da considerarsi italianismi in Algeria, i lemmi che sono a livello di ipotesi derivati da un altro dialetto orientale vicino come intermediario, che assomiglia in certo punto fonetico al dialetto algerino, in particolare quello dell'Est del paese parlato nelle regioni di frontiere ad esempio: il dialetto tunisino, libico, maltese (Guerrero e Abdessemed 2019, 7).

Corpus

Il corpus ottenuto è composto da circa 222 italianismi (compresi gli indiretti), utilizzati nel discorso quotidiano algerino al fine di elaborare un'elencazione degli italianismi, abbiamo scelto di dividere le parole italiane per tema e sono raggruppati nei campi semantici principali, vengono considerati particolarmente come italianismi tutti quei lessemi sia di poco uso o effettivamente usati e molto diffuse. Quindi, abbiamo preso i termini che in realtà meriterebbero di esser elencati. Per quanto riguarda la metodologia, nell'ambito della presente ricerca ci siamo prevalentemente basati sui vari studi e abbiamo consultato più di dieci diverse fonti per verificare che ci sono, infatti, prestiti italiani nel parlato algerino. I termini del corpus sono stati presi consultando i seguenti dizionari:

DLF = *Dictionnaire de la Langue Franque ou petit Mauresque* (Anonimo 1830)(il libro più importante di cui mi sono servito), DDV = *Dizionario del dialetto veneto* (Boerio, G. 1856), DFA= *Dictionnaire français-arabe de la langue parlé en Algérie* (Ben sdira, B. 1910), DIFIT= *Dizionario di italianismi in francese, inglese, tedesco* (Stammerjohann, H. 2008 in OIM). OIM= *l'Osservatorio*

degli Italianismi nel Mondo (Banca dati online della accademia della Crusca). Per i dizionari in arabo: DPSD1 e DPSD2 = Dizionario delle parole straniere nel nostro dialetto (Al aboudi 2005), DDA= Dizionario del dialetto algerino (Bouzouaoui 2022).

I seguenti elenchi:

EMTPA= Mots turks et persans conservés dans le parler algerien (Ben cheneb 1922), EIT=L'elenco degli italianismi in turco in *Influenza dalla lingua italiana sulla lingua turca e viceversa* (Aliotti xxxx), EISVGAT=Elementi italo, siculo, veneziano, genovesi nei linguaggi arabo e turco: con una prefazione storico-filologica (Barbera G 1940), EIASL= l'elenco siriano libanese degli italianismi in: Fonetica e morfologia degli imprestiti italiani nell'arabo siriano libanese (ABI AAD 2009), EIDE l'elenco degli *italianismi nel dialetto del Cairo in Egitto* (Ahmed Moustafa 2020), EIDL = l'elenco libico in: Il lascito linguistico italiano in dodecaneso, Libia, e corno d'Africa: L2, pidgin e prestiti. (Saul Hoffmann 2013). Per gli italianismi di uso universale in: OIM = Osservatorio degli Italianismi nel Mondo. (<http://www.italianismi.org/>), e VTO= *Vocabolario Treccani Online* (<http://www.treccani.it/vocabolario/>).

Altre fonti principali sono:

Tesi e articoli scientifici sulle parole straniere in algerino in: Guella. =*Emprunts Lexicaux dans des Dialectes Arabes Algériens* (Guella 2011), *Le mélange des langues dans les titres des chansons rap en Algérie. L'exemple des groupes: T.O.X, M.B.S et Double Canon* (Boumedini B e Da 2011), *Notes préliminaires sur le parler arabe d'Annaba (nord-est algérien)* (Guerrero e Abdessemed N. Xxxx), *L'italiano. In Tunisino, Quando La Lingua Unisce* (Baccini 2021), *L'alternance codique dans la chanson du rap: cas des chansons Milano et Rockstar de Soolking* (Belkahla 2021).

Infine, per singole parole, oltre all'osservazione della scrittura degli algerini negli scambi comunicativi via forum internet e social media e l'ascolto delle conversazioni, canzoni radiofoniche o pubblicità televisive dal ricercatore e curatore dell'indagine (Io) visto che sia un parlante algerino nativo e che abbia una esperienza didattica e contatto con la lingua del Belpaese, ci sono anche degli esempi raccolti e verificati vengono usati nelle interazioni dei miei parenti e membri della famiglia che appartengono alle generazioni più anziane o raccolti per strada dalle persone del nostro ambiente.

Per ogni prestito data la parola dialettale locale derivata dagli italianismi ovvero la forma algerina principale, e citata la parola corrispondente in quella italiana standard modello o la base di partenza con la propria etimologia ad esempio veneziana (Ven) e infine per le risorse le abbreviazioni e pagine relative alle fonti consultate, il fatto che già l'italiano ha fornito moltissime parole all'arabo standard e le sue varianti, va precisato che la ricerca si concentra sugli italianismi usati soltanto nel dialetto nostro. D'altra parte, da un livello fonologico, le voci si sono fatti secondo i suoni e le lettere come vengono pronunciati dalla maggioranza degli algerini, visto la corrispondenza delle voci con l'adozione dell'alfabeto latino per le sue notazioni grafiche, combinando arabo e italiano.

Analisi e classificazione degli italianismi

In questa parte vengono classificati gli italianismi trovati nel lessico dialettale algerino, la nostra ricerca focalizza sulla quantità degli italianismi e loro campi semantici come afferma (Margarito 2008, 64) che le ricerche sugli italianismi generalmente condotte in due approcci il primo quantitativo, mentre il secondo riguarda i campi semantici preferiti nel prestito. Dunque nel nostro studio sono presenti in quantità e si possono dividere nei vari campi. A tale proposito (Herman 1989, 126) scrive che la maggioranza degli italianismi fanno parte dei lessici settoriali. Quindi, nella speranza di intercettare il maggior numero di italianismi effettivamente in uso, abbiamo trovato nella nostra indagine ad esempio: termini domestici che riguardano soprattutto la vita pubblica e quotidiana degli algerini, ambiti come la cucina, sono presenti prestiti di tipo culturale nel ambito delle belle arti, alti

riguardano l'abbigliamento e la moda, settore militare o economico qualche parola dello sport, infine, quelle della malalingua. Di conseguenza si assiste ad un certo numero di parole italiane presenti nel dialetto parlato in Algeria, certamente ci ne sono moltissimi altri, soprattutto quelli presi dal francese mentre sono di poco o fuori uso, o quelli termini più specialistici presenti solo in qualche contesto, questi verranno scritti, però non appartengono al corpus.

1) Cucina, alimentazione e gastronomia

Il numero totale dei prestiti del linguaggio gastronomico è (N=27. 12%), Innanzitutto possiamo notare parola come *kuzina* /*cucina*. Un ambiente della casa, di un ristorante, anche la parola *pasta/pasta* che significa l'impasto di farina e acqua usato per fare il pane o altre forme di pasta alimentare come primi piatti ad esempio: *spaageette* / *spaghetti*, *maqarona* / *macheronie*, tra i termini italiani di recente introduzione *lazaanya* /*lasagna*, abbiamo anche: *piitza* /*pizza*, *fugasse* /*foccacia* (un tipo di pizza), *panino*, Parole che indicano tipi di cibi e formaggio tra cui: *farina*, *mozzarella*, *parmigiano*, *salame*, *insalata*, *salsa*, *sardina*. Per quanto bevandi: *cappuccino*, *espresso*, *gazzosa*, *limonata*. I dolci: *cioccolata*, *pannacotta*, *tiramisù*, dessert *fragola*, *cantaloupe*. I più recenti mentre sono limitati ad un uso raro oppure meno popolare come: *pesto*, *cannellone tagliatelle*, *ricotta*, *penne*, ecc. Altri sono nomi dei prodotti o di origine latina *aroma*, *caramella*, *moka*, *ferrero*, *nutella*, ecc.

N	Dialetto algerino	Italiano	Etimologia	Fonte
1.	bagueta	bacchetta	bacchetta	VTO, DIFIT
2.	broklu	broccoli	broccoli	DAF.766, DIFIT
3.	chikoula	cioccolata	cioccolata	DPSD2.26, EIT.6
4.	farawla	fragola	Fragola (ven)	DDV.285, DLF.36, DAF.243
5.	farina	farina	Farina	DLF.34, Guella.84
6.	fugas	foccacia	fugas (ven)	DIFIT. Forma fugazi, EIT.10
7.	ferrero rocher	ferrero rocher	ferrero rocher	VTO
8.	ikspres	espresso	espresso	DIFIT, Margarito.66
9.	gazuza	gazzosa	gazzosa	EIDL.50, EIDE.46
10.	gusto	gusto	gusto	DLF.39, Guella.84
11.	kantalu	cantalupo	cantalupo	DIFIT, Margarito.68
12.	kaputshinu	cappuccino	cappuccino	DIFIT, EIDE.46
13.	kuzina	cucina	cusina (ven)	DDV.215, DLF.25, DDV.266,
14.	lazaaniya	lasagna	lasagna	DIFIT, EIDL.55
15.	limunadha	limonata	limonata	EIDL.55, EIDE.46
16.	maqaruna	macheroni	macheroni	DPSD2.286, Gemma, b. 2021
17.	muzarilla	mozzarella	mozzarella	DIFIT, EIDE.46
18.	paninu	panino	panino	DIFIT, Margarito.66
19.	pasta	pasta	pasta (ven)	DDV.479, DLF.57, Margarito.70
20.	parmizon	parmigiano	parmigiano	DIFIT, OIM
21.	pitza	pizza	pizza	DIFIT, OIM
22.	salami	salame	salame	DLF. 72, DAF.600, DIFIT
23.	salsa	salsa	salsa	DLF.73, DAF.605, DPSD2.66
24.	sardina	sardina	sardina	DLF. 72, DPSD1.358
25.	slata	insalata	insalata	DLF.71, EMTA.55, DPSD1.332
26.	spaghet	spaghetti	spaghetti	DIFIT, EIDE.46
27.	tiramisu	tiramisù	tiramisù	DIFIT, Margarito.71

Tabella 1. I prestiti linguistici del settore gastronomia in dialetto arabo algerino

2) Arte e cultura

Pure in questo campo abbiamo tanti prestiti, quelle elencate sotto sono parole d'arte di uso popolare (N=23. 10%). Vi troviamo ad esempio, termini musicali come: *oupira/opera*, *not/nota* in cui utilizzando anche voci italiane come quelle note della scala musicale *Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si*. Anche *ourkestra/orchestra*, *sinfonia/sinfonia*, altre come: *corallo*, *diva*, *duetto (duo)*, *maestro*, *trio* per quanto l'arte di danza: *ballet /balletto*, mentre per *tiimpu /tempo*, è un termine musicale indica la velocità del ritmo. Gli strumenti *mandolino*, *piano*, il termine solu/solo modo di suonare o indica la solitudine. Per le arti figurative ed il design abbiamo, *akwarel /acquarello* (usato in contesto anche scolastico algerino, che significa materiale di pittura e tecnica artistica), lo stesso per *caricatura*, *scenario*, *dramma*, commedia (anche nell'arabo scritto). Come è evidente, ci ne sono moltissimi altri legati al mondo del lessico musicale italiano. Questo lessico è universale, soprattutto era entrato massivamente nel francese (Margarito. 2008. 65), però nel contesto algerino tale terminologia viene spesso utilizzata solo ad un certo contesto, frequentemente da artisti musicisti, e dunque non sono famosi per la maggioranza, esse non li abbiamo elencati ad esempio: *andante*, *concerto*, *crescendo*, *a cappella*, *arpeggio*, *cadenza*, *moderato*, *soprano*, *vibrato*, ecc. Sono termine del *solfeggio*, lo stesso vale per parole della letteratura *novella*, di pittura *fresco*, *arabesco*, di cinema *spaghetti western*, ecc.

28.	artist	artista	artista	DIFIT, OIM
29.	akwarel	aquarello	aquarello	Margarito.65
30.	balli	balletto	balletto	DIFIT, Abdel-Naïm.1236
31.	diva	diva	diva	DIFIT
32.	dwito, duo	duetto duo	duetto	DAF.160, EIT.6
33.	drama	dramma	dramma	DIFIT, OIM
34.	gam	gamma	gamma	DIFIT, OIM
35.	karikatir	caricatura	caricatura	DIFIT, EIT.8
36.	konser	concerto	concerto	DAF.105, EIT.8
37.	kumidiya	commedia dell'arte	commedia	DIFIT, OIM
38.	kural	coro	coro	EIT.8, OIM
39.	maiystu	maestro	mestro (ven)	DIFIT, EIDL.57
40.	mündulin	mandolino	mandolino	DIFIT, OIM
41.	mousika	musica	musica	DLF.51, DAF .401
42.	nuṭa	nota musicale	nota	EIDL.58, EIT.9
43.	oupira	opera (per musica)	opera	EIDE.48, EIT.10
44.	ourkistra	orchestra	orchestra	DIFIT, EIDE.48
45.	pianu	pianoforte	piano	EIASL. 16, DIFIT
46.	sinario	scenario	scenario	DIFIT, OIM
47.	sinfonia	sinfonia	sinfonia	DIFIT, OIM
48.	solu	solo	solo	Belkahla 2021, VTO
49.	timpu	tempo	tempo	Abdel-Naïm.1237, EIT.11
50.	trio	trio	trio	DIFIT, EIT.11

Tabella 2. Gli italianismi del linguaggio artistico e nell'dialetto algerino

3) Abbigliamento e lingua di moda

Come abbiamo visto sopra, lo stesso vale anche per i termini della moda e gli abbigliamenti (N=18. 8%), esistono parole di origine chiaramente italiana come, *moda/moda*, si ricordano altre come *marka/marca* (di vestiti o altri oggetti), *misura*. Che indicano un determinato prodotto commerciale di

eccellenza italiana e di alta moda: *Armani, Gucci*, ecc. Altri molto diffusi indicano tipi di vestiti da uomini e donne, come *Palto, blusa, giacchetta, capotto, costume, pigiama, camicia*. Infine, di abito leggero o scarpe come le parole: *berretto, calzone, ciabatte, scarpe* (indica quel tipo di calzatura da donna, viene spesso scritta nei negozi). Infine *modelle /modelletto* (anche modello artistico).

51.	Armani	Armani	Armani	VTO
52.	baaltu	palto	palto	EIT.10
53.	biriya	berretto	berretto	DLF.21, DPSD1.59
54.	bluza	blusa	blusa	DPSD1.94, EIDL.44
55.	giaket	giacchetta	giacheta (ven)	EIDE.47
56.	Gucci	Gucci	Gucci	VTO
57.	kabbut	capotto	capoto (ven)	DDV. 135, EIDL.52
58.	kalsou	calzone	calzone	DLF. 56, DIFIT
59.	kustim	costume	costume	DAF.116,DIFIT,OIM
60.	marka	marca	marca	DLF.48, DAF.369)
61.	mizura	misura	misura	DLF.49, EIT.9
62.	moda	moda	moda	DPSD2,294,EIASL. 17
63.	modele	modelletto	modelletto	DIFIT, OIM
64.	pijama	pigiama	pigiama	DPSD1.28
65.	qmija	camicia	camisa, (ven)	DDV .122, Guella.84,
66.	sabat	ciabatte	ciabatte	DIFIT, EIDL.59
67.	skarpi	scarpa	scarpa	DLF.80, OIM
68.	vest, vista	veste	veste	Abdel-Naïm. 1254

Tabella 3. Gli italianismi di Moda e abbigliamento in arabo algerino

4) Campo finanzia e commercio

Possiamo notare italianismi che sono entrati in circolazione attraverso il commercio e la navigazione, (N=12. 5% del corpus). Nel campo economico ad esempio: *banka/banca, faṭūra /fatura, kredi/ credito, ṣūrdi /soldi*, , mentre del commercio *balla /balla*, (una quantità di roba in algerino significa abiti comprati di seconda mano), *lista*, *mercante*, *numero* (che potrebbe indicare anche la taglia), *dozzina*, *roba vecchia*, *somma* (prezzo), ecc.

69.	baala	balla	balla	EPSL. 19, EIDL.42
70.	banka	banca	banca	DPSD1.117, DIFIT
71.	fatura	fatura	fatura	DPSD2.139,EIDE.46
72.	kredi	credito	credito	DAF.124, EIDE.50
73.	liista	lista	lista	DIFIT, EIDL.55
74.	liira	lira	lira	DIFIT, EIT.9
75.	markanti	mercante	mercante (ven)	DLF.47, EIDL.56
76.	niimru	numero	numero	DLF.53, EIASL. 18
77.	rubafiika	roba vecchia	roba vecchia	Gemma, b. 2021
78.	souma	somma	somma	DLF.79
79.	surdi	soldi	soldi (ven)	Guerrero e Abd. 17
80.	taziina	dozzina	dozena (ven)	DDV .247, DLF.28

Tabella 4. Gli italianismi del campo finanzia e commercio

5) Arma e terminologia militare

Possiamo notare vocaboli del settore militare (N= 13. 5%) ad esempio: *brigante, colonelle, comandante*. Anche, *gamela* (recipiente di latta nel quale i soldati mangiavano, o il recipiente del carcere). Per quanto l'arma: *cartuccia* (significa arma e utilizzata anche per la stilografia), *mina* (carica esplosiva), pistola, carabina, ed altri che derivano dal francese.

81.	alarm	all'arme	all'arme	Abdel-Naïm.1235
82.	alert	all'erta	all'erta	Abdel-Naïm.1236
83.	brigade	brigante	brigante	DIFIT, Abdel-Naïm.1236
84.	gamila	gamela	gamela	VTO
85.	gazirna	caserma	caserma	VTO
86.	kabran	caporale	capo	Guella.85, OIM
87.	kartucha	cartuccia	cartuccia	DAF.78, EPSL. 18
88.	kasma	casmet	casmet	Guella.85
89.	colonel	colonnello	colonnello	DIFIT, Abdel-Naïm.1236
90.	comondon	comandante	comandante	DAF.101
91.	mina	mina	mina	EIDL.57
92.	Pistuli/ bachtula	pistola	pistola	DLF. 59, DAF.475
93.	qarabila	carabina	carabina	EMTPA.68, EIT.8

Tabella 5. Gli italianismi del settore militare in Algeria

6) Sport giochi e divertimento

In questo campo abbiamo prestiti nuovi di uso popolare (N=23. 10%), alcuni appartenenti al lessico sportivo esclusivamente del mondo di calcio locale, italiano o internazionale riconosciuti dai giovani prese negli anni novanta e ottanta quando veramente era l'Italia il paradiso di tale tipo di sport: *i bianconeri* (soprannome della Juve), *grinta* (voglia di vincere), *calcio*, *campione* (vincitore di una gara), *capitano*, *catenaccio* (strategia difensiva), *curva* (posto dell'Altras nello stadio p.e: curva sud), *scudetto*, *tifo*. Altri lemmi come *pallone*, *forma* (aspetto fisico), *medaglia* (anche in settore militare) e *viva*. Del lessico giornalistico, ad esempio *mercato* (vendita dei giocatori). Altri parole di meno uso come *libero* o nome delle giornale e le riviste sportivi *Tuttocalcio*, *La Gazzetta*. Nel dominio del divertimento esistono parole come: *punto* (linguaggio dei giochi di carte), *coppa* (modo di partite di carte), *dama* (gioco da tavolo), *carta* (partita), *lotto*, e *ronda* (altro modo di giocare carte), *tombola*.

94.	azuri	azzurri	azzurri	OIM, VTO
95.	ballon	pallone	pallone	DAF. 48, DIFIT.
96.	bunṭ	punto	punto	EIASL . 16, DIFIT
97.	biankoneri	i bianconeri	bianco + nero	OIM
98.	chkobba	scopa	scopa	EIDL .61
99.	dhama	dama	dama	EIDL .46, EIT.6
100.	dimino	domino	domino	EIDE.48
101.	fourma	forma	forma	DAF.239, EIDL .49
102.	griinta	grinta	grinta	VTO
103.	kampioni	campione	campione	OIM
104.	kalchio	calcio	calcio	OIM
105.	kapitano	capitano	capitano	DIFIT, OIM
106.	karṭa	carta	carta	DLF.20, DAF. 78
107.	katinachio	catenaccio	catenaccio	OIM
108.	kuurva	curva	curva	EIDL .54, Gemma, b. 2021
109.	lotto	lotto	lotteria	EIT. 9, VTO

110.	midalia	medaglia	medaglia (ven)	Guella.85, EIDL .56
111.	mercato	mercato	mercato	VTO
112.	rounda	ronda	ronda	DLF.70. Guella.84
113.	scudetto	scudetto	scudetto	VTO
114.	tifu	tifo /tifose	tifo	OIM
115.	tombola	tombola	tombola	EIT.11, OIM
116.	viva	viva	viva	EIT.12

Tabella 6. Italianismi di tipo sportivo in Algeria

7) Casa e vita privata

Si possono notare prestiti (N= 42. 18%) provenienti soprattutto dal francese che riguardano la vita privata dell'individuo algerino, tra i quali appartenenti principalmente al linguaggio del campo domestico, di casa e dintorni: *appartement /appartamento, balkon/balcone, barraka/baracca, kaza/ casa, kabini /cabine* (indica WC in alcuni regioni), *sala/sala, tirās /terrazzo, tinda /tenda, viila/villa, viranda/veranda*. Per la costruzione: *scala*, altri di oggetti da utilizzare come: *banchetto, barile, batteria* (patri o batri in qualche regione), *bobina, boccale* (indica contenitore, questo termine di uso quasi raro), *banco, borsa* (di spesa), *valigia, forno, forchetta, guardaroba, coperta, corda, quadro, canapa, canna* (lattina), *cassruolla* (pentola), *kartone, marmita, pomata, pila, pipa, pompa, rondella, sapone, spago, tavola, tazza, turbante, vaso, vetrina* (di un negozio in cui si vendono vestiti).

117.	appartement	appartamento	appartamento	DAF.24, Abdel-Naïm.1240
118.	balkon	balcone	balcone	DPS.102, EIDE.47
119.	banquet	banchetto	banchetto	DAF. 50, Abdel-Naïm.1236
120.	barraaka	baracca	baracca	DLF.19, Guella.84
121.	barmil	barile	barile	DLF. 86, DPSD1.56
122.	batariya	batteria	batteria	EMTPA.18, DPSD1.77
123.	bobina	bobina	bobina	DPSD1.118, EIDL.45
124.	bonk	banco (sedia)	banco	EIDL.43, OIM
125.	bouqal	boccale	bocal (ven)	DDV.85EMTPA. 25, DAF.59
126.	burza	borsa	borsa	DDV .93, EIDL.46
127.	chqala	scala	scala	DLF.63, DPSD1. 365
128.	fasad	facciata	facciata	Abdel-Naïm.1247
129.	faliza	valigia	valisa (ven)	DDV .777, DAF.721
130.	forshiita	forchetta	forchetta	DAF.771, EIDL.48
131.	furno	forno	forno	DLF.36, EMTPA.63
132.	gardrub	guardaroba	guardaroba	OIM
133.	kabini	cabina	cabina	DAF.71, Margarito.67
134.	kadr	quadro	quadro (ven)	DDV .543, DLF. 84
135.	kanapi	canapa	canapa	OIM
136.	kanet	canna	canna (Gen)	Margarito.67
137.	kasruna	cassruolla	cazzaròla (ven)	DLF.60, DAF.79
138.	kartun /karton	cartone	cartone	DPSD2.220, EIDL.53
139.	kaza	casa	casa	DLF. 47
140.	kubirṭa	coperta	coperta	EMTPA.77, Guella.84
141.	kurda	corda	corda	VTO
142.	marmita	marmita	marmita	EIDL.57
143.	piila	pila	pila	EIDL.44

144.	piipa	pipa	pipa	DLF.59, DAF.474
145.	pomadha	pomata	pomata	DAF.489, EIDL.45
146.	pumpa tromba	pompa	pompa	EIDL.46, DPSD2.94
147.	sabun saboun	sapone	sapone	DLF.73, DAF.607
148.	sala	sala	sala	DLF.72, DPSD2.62
149.	staulo	spago	spago	EMTPA.48, OIM
150.	tabla/tawla	tavola	tavola	DLF.59, DPSD2.109
151.	tassa	tazza	tazza	DLF.90, OIM
152.	tiinda	tenda	tenda	EIDL.62, EIDE.47
153.	tiras	terrazzo	terazza (ven)	DDV .744, DLF.85
154.	tarbanti	turbanti	turbanti	DLF.88, Guella.84
155.	vetrina	vetrina	vetrina	DPS2.140, EIDL.64
156.	vas	vaso	vaso	DLF.89, DAF.723
157.	villa	villa	villa	DAF.787, DPS2.155
158.	viranda	veranda	veranda	DPSD1.59, Gemma, b. 2021

Tabella 7. Gli italianismi della vita privata usati dai parlanti algerini

8) Luoghi, mezzi di trasporto e servizi

Abbiamo (N=21/222. 9%) termini che indicano luoghi e città come: *belvedere*, *Milano*, *Napoli*, *panorama*, *Roma sardinia* /*Sardegna*, *ṭaliyan* /*Italia*, per quanto i mezzi di trasporto *babur* / *vapore* (nave a motore), *vispa* / *vespa*, *kariṭa* / *carretta* (veicolo a due ruote), *carrozza* (indica la macchina usata soprattutto nel centro e l'Ovest dell'Algeria), *lamborghini*. Mentre per *koursa* / *korsa*, significa. Ci ne sono altri che indicano servizi come *busta* / *posta* (ufficio postale), *pista* (strada sterrata), *caffetteria*, *pizzeria*, *polis* / *polizza*, *sbiṭar* / *ospedale*, *studio* / *studio*, *skula* / *scuola*. nel Taref e con la pronuncia *chkula* che è molto diffusa, specialmente a Souk ahras nella parte Est dell'Algeria.

159.	babur	vapore	vapore	DLF.89, DPSD1.25
160.	belvider	belvedere	bel + vedere	DIFIT. EIT. 5
161.	busta	posta	posta	EIASL. 20, EIDE.47
162.	caffetteria	caffetteria	caffetteria	VTO
163.	carritta	carretta	carretta	DLF.92, EIDE.47
164.	carrozza	carrozza	carozza(ven)DDV.141	Margarito.68, EIASL.20
165.	corsa	corsa	corsa	DIFIT, OIM
166.	e taliyan	Italia	Italia	DLF.43, DPSD2.99
167.	lumborghini	lamborghini	lamborghini	VTO
168.	Milano	Milano	Milano	VTO, Belkahla 2021
169.	Napoli	Napoli	Napoli	EISVGAT. 187
170.	panorama	panorama	panorama	VTO
171.	piista	pista	pista	DIFIT, EIDL.44
172.	pizzeria	pizzeria	pizzeria	VTO
173.	polizza	polizza	polizza	EIDL.45, EIASL.18
174.	sbiṭar	ospedale	ospedale	DPSD1.341, EIDL.60
175.	studio	studio	studio	DPSD1.351, EIDL.62
176.	Roma	Roma	Roma	VTO
177.	sardinia,	Sardegna	Sardegna	EISVGAT. 218
178.	scula/chkula	scuola	scola (ven) DDV.629	DDV .122, EIDL.61
179.	vispa	vespa	vespa	DIFIT, EIDE.53

Tabella 8. Gli italinismi dei luoghi, mezzi di trasporto e servizi

9) Vita quotidiana e terminologia generica

ormai troviamo italianismi assai noti e ben diffusi (N=27. 12% del totale) come saluti e interiezioni: *basta*, *bono* /buono, *bravou* /bravo, *ciao* /ciao, *kalma* /calma; *mamma mia*, *si*, *va bene* (d'accordo!). Altre parole indicano persone in modo positivo come *amico-go* /amico, *billu-a* /bello-a, *famila* /famiglia, *kapo/capo*, *Kubbaniyya* /compagnia (gruppo), *napolitano*, *siniyur-a* /signor-a (insegnante o una bella ragazza), per occasioni e tempo libero: *fishta* /festa, *gala*, *karnavāl* /carnevale, *vizita* /visita (medica), alcuni sostantivi e aggettivi di stato: *amori* /amore, *falso*, *fantasia*, *miziriya* /miseria, *sekritto* /segreto, del corpo umano: *mano* /la mano, nomi di animali che potrebbero diventare insulti in qualche situazione *grilo* /grillo, *jrana* /rana.

180.	amico/go	amico	amigo	VTO
181.	amori	amore	amore	DLF. 12, DAF.22, Belkahla p
182.	basta	basta!	basta	DLF. 14, EIDL.43
183.	billa, billu	bella, bello	bella, bello	DLF. 17
184.	bonu	buono/ ben fatto!	buono	DLF. 18, EIDL.45
185.	bravou	bravo!	bravo	DAF.66, DPSD1.53, DIFIT.
186.	ciao	ciao	schiaivo (ven)	OIM, VTO
187.	famila	famiglia	famiglia	DAF.217, EIDE.48
188.	falšo	falso	falso	DLF. 34, EIASL. 20
189.	fantasia	fantasia	fantasia	VTO
190.	fishta	festa	festa (ven)	DLF. 79, Gemma, b. 2021
191.	gala	gala	gala	DIFIT.
192.	grillu	grillo	grilo (ven)	DDV .317,Guella.84,DAF.272
193.	jrana	rana	rana	EIDL.52
194.	kalma	calma!	calma	DAF.74, EIDL.53
195.	kapo	capo	capo	DLF. 22, EIDL.52
196.	karnaval	carnevale	carnevale	DAF.78, Margarito.68
197.	kubbaniyya	compagnia	compagnia	DAF.103, DPSD2.213
198.	mamma mia	mamma mia!	mamma mia	OIM, VTO, EISVGAT. 50
199.	mano	la mano	mano	DLF. 47, DAF.362, Belkahla p
200.	miziriya	miseria	miseria	EIDL.57, Guella.84
201.	napolitano	napolitano	napolitano	EISVGAT. 187, DIFIT
202.	sekritto	segreto	segreto	DLF. 74, DAF.612
203.	si	si	si	DLF. 55, DAF 625
204.	sinyura	Signor /Signora	siora (ven)	DLF.50, DAF. 613, EIASL. 16
205.	va bene	va bene!	va bene	Gemma, b. 2021
206.	vizita	visita medica	visita	DLF.91, DAF. 740

Tabella 9. Gli italinismi usati nella vita quotidiana dai parlanti algerini

10) Malalingua

Vi sono altri termini e vocaboli della categoria malalingua (N=16. 7% del corpus italianismi in Algeria), che sono pesantemente negativi diffusi da anni nel parlato algerino, con cui descrivere peggioramente persone e cose o indicano locali proibiti e insulti come: *bāndii* /bandito (rapinatore), *buṭāna* /puttana, *kamūrri* /camorra, *māfyā* /mafia, *maffioso* /mafioso, *mask* /mascara (indica anche vergogna), *meryul* /meriolo, *zbantut* /spandito. Anche parole come *fatsha* /faccia, *figoura* /figura, *ratša* /razza (specie). Locali: *burdil* /bordello, *kasino* /casino, *tbarna* /taverna. Infine, la voce: *būniya* /pugno.

207.	bandii	bandito	bandito	EIDL.43, OIM
208.	buniya	pugno	pugno	EIDL.46, EIDE.48
209.	burdil	bordello	bordello	DIFIT, EIDL.44
210.	butana	puttana	puttana	Guerrero e Abd. 17, EIDL.45
211.	fatsha	faccia	faccia	DLF.91/33. Guerrero e Abd. 17
212.	figoura	figura	figura	DLF.35, DIFIT
213.	kamura	camorra	camorra	Boumedini e Da.57
214.	kazino	casino	di casa	Margarito. 68, EISVGAT. 112
215.	mafya	mafia	mafia	DIFIT. EIT.9
216.	mafioso	mafioso	mafioso	DIFIT, OIM
217.	mask	mascara	mascara	DIFIT,
218.	meryul	mariolo	mariolo	EMTPA.80
219.	paparazzi	paparazzo/i	paparazzo	DIFIT, OIM
220.	ratsa/ssa	razza	razza	DAF.534, EIDL.58
221.	tbarna	taverna	taverna	Guella.84, EIDL.62
222.	zbantut	spandito	sbannutu (sic)	DLF.19, EMTPA.45

Tabella 10. Gli italinismi della terminologia negativa

4. Conclusioni

Nel corso della storia le lingue sono sempre in contatto e l'Algeria senza dubbio era un punto d'incontro molto importante fra le civiltà che hanno lasciato loro tracce profonde in ambito linguistico. Come abbiamo visto, dato che il contatto fra la cultura italiana e quella algerina è sempre vivo, oggi si riscontrano ancora prestiti italiani nel lessico dialettale algerino, malgrado che l'Algeria non fu un territorio coloniale italiano, quindi sono derivati con molta probabilità direttamente dal contatto linguistico tra le due lingue tipologicamente distanti o come abbiamo notato che il legame con l'italiano risulta generalmente indiretto e per cui alcune parole imprestati mediante un'altra varietà intermedia e viceversa. In questo contributo abbiamo cercato di dare una presentazione complessiva dei italianismi migranti in bocca degli algerini secondo diversi settori ed ambiti lessicali di appartenenza per verificare l'adattamento semantico e trovare spiegazioni di questo fenomeno linguistico, dimostrando ancora una volta la necessità di studiare e approfondire il nostro dialetto uno delle tante varietà dell'arabo. La difficoltà principale che abbiamo incontrato riguarda i dizionari non assai disponibili da consultare di parole straniere nella lingua locale degli algerini ed anche la mancanza totale di indagini sistematiche sui prestiti italiani nel contesto algerino. Per concludere, visti i risultati di un elenco provvisorio e aperto per altri tentativi degli italianismi con più di 206 lemma nella maggior parte sono sostantivi, il che risulta un prestito nominale con una pronuncia che varia a seconda l'abitudine linguistica del parlante nativo algerino sia arabofono che francofono, si è tentato di menzionare i principali prestiti italiani di maggiore diffusione tra vecchie e giovani generazioni nel dialetto moderno, la nostra ricerca vuole essere un passo iniziale e importante per approfondire altri aspetti come l'adattamento fonologico e morfologico di questi italianismi, sembra anche che questo lavoro sia una strada da seguire per un miglioramento della didattica dell'italiano ad arabofoni, dunque, dal mio avviso personale che l'italiano è una lingua che piace, essa è stata tra le lingue che hanno dato apporti lessicali più significativi all'arabo, e sono una prova inconfutabile di una tradizione ancora esistente che dobbiamo preservare.

Referimenti bibliografici

- Abdel-Naïm Assem, Tarek. 2023. "Les italianismes et leur grande influence langagière sur le français moderne." *ekb journal*. 29. (87):1221-1260. DOI: 10.21608/aakj.2023.213228.1468.
- Ahmed, Moustafa. 2020. "Gli italianismi nel dialetto del Cairo: una lunga storia di contatti." Laurea Magistrale diss., Università di Padova.
- Anonimo, 1830. Dictionnaire de la Langue Franque ou petit Mauresque, suivi de quelques dialogues familiers, et d'un vocabulaire de mots arabes les plus usuels; a l'usage des français en Afrique. Marseille: Feissat et Demonchy.
- Basti, Naser Basti e Bebi Rowe Maddalena. 2023. L'italiano nel dialetto volgare di Tripoli. Benghazi: Dar el kotob aljamila.
- Barbera, G. 1940. Elementi Italo-Siculo-Veneziano-Genovesi nei linguaggi Arabo e Turco con una prefazione storico-filologica. Beirut: Imprimerie Catholique.
- Belkahla, Djaouida. 2021. "L'alternance codique dans la chanson du rap : cas des chansons Milano et Rockstar de Soolking." Master Diss., Université di Biskra.
- Ben Cheneb, Mohammed. 1922. Mots turks et persans conservés dans le parler algerien. Ancienne Maison Bastide- Jourdan.
- Ben sdira, Belkassem. 1910. Dictionnaire français-arabe de la langue parlé en Algérie. v : A Jourdan.
- Boerio, Giuseppe. 1856. Dizionario del dialetto veneziano. Venezia: Premiata tipografia di Giovanni. Cecchini
- Boumedini B e Dadoua H. 2011. "Le mélange des langues dans les titres des chansons rap en Algérie. L'exemple des groupes: T.O.X, M.B.S et Double Canon." *Kiraat*. (2), 2:47-64.
- Cifoletti, Guido. 1983. La lingua italiana in Egitto, "scritti linguistici in onore di G. B. pellegrini". Pisa: ed. Pacini.
- Cifoletti, Guido. 2004. La lingua franca barbaresca. Roma: Il Calamo.
- DIFIT = Stammerjohann, Harro e al. 2008: Dizionario di italianismi in francese, inglese, tedesco. Firenze: Accademia della Crusca.
- Enrico, Aliotti. 2006. Influenza della lingua italiana sulla lingua turca e viceversa. A cura di: Enrico Aliotti. <https://www.levantineheritage.com/>.
- Gemma, baccini. 2021. L'italiano. In Tunisino, Quando La Lingua Unisce. <https://laltratunisia.it/litaliano-in-tunisino-quando-la-lingua-unisce/> 01: 44 24/06/2024
- Jairo, Guerrero e Naouel. A. 2019. "Notes préliminaires sur le parler arabe d'Annaba (nord-est algérien)." *Journal de linguistique arabe* 69:5-25.
- Guella, N. 2011. "Emprunts Lexicaux dans les Dialectes Arabes Algériens." *Synergies Monde Arabe* 8:81-88.
- Herman, W e Haller, G. 1989. "Gli italianismi dell'anglo-americano." *Italiano-e-Oltre*. Firenze. La Nuova Italia. 3:126-130.
- Khelifa, Abderrahmane. 2011. "La presenza italiana in Algeria prima dell'indipendenza." in *Il contributo dell'Italia alla costruzione dell'Algeria indipendente*, El Diwan – Alger. 37.
- Margarito, M. 2008. Une valise pour bien voyager avec les italianismes du français. *Synergies Italie*. 4:63-73.
- Rossi, Leonardo. 2002. "Assaggi da un dizionario di italianismi nel mondo. In https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/speciali/mondo/rossi.html 14: 25 24/04/2024
- Santellocco, F. 2011. "La presenza italiana in Algeria dopo l'indipendenza." in *Il contributo dell'Italia alla costruzione dell'Algeria indipendente*, El Diwan – Alger. 44.
- Saul, Hoffmann. 2012. "Il lascito linguistico italiano in dodecaneso, Libia, e corno d'Africa: L2, pidgin e prestiti." Tesi di laurea diss., Università di Pavia.
- Stammerjohann, H. (2010): «Italianismi», Enciclopedia Treccani on line. Consultabile: [http://www.treccani.it/enciclopedia/italianismi_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)>](http://www.treccani.it/enciclopedia/italianismi_(Enciclopedia-dell'Italiano)>).
- Vedovelli, M. 2011. Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo, Roma: Carocci.

محمد بن ناصر العبودي معجم الكلمات الدخيلة في لغتنا الدارجة : مكتبة الملك عبد العزيز العامة الرياض.

Alaboudi bem nasar Mohamed. 2005. Moajam al kalimat adakhila fi loghatona adarija. Riadh: Maktabat almalalk abd al aziz

بوزواوي محمد. معجم العامية الجزائرية. معجم العامية الجزائرية. منشورات المجلس الجزائري.
Bouzouaoui Mohamed. (2022). Moajam al aamia aljazairia. Algerie: Manchourat al majles.

Sitografia

OIM= Osservatorio degli Italianismi nel Mondo. <http://www.italianismi.org/>. Consultato 29 /03/ 2024.
<https://www.treccani.it/vocabolario/>. Consultato 00:49 24/06/2024